



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 13/2011

Adunanza del Senato Accademico del 07/12/2011

pag. 1 di 5

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.00, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Nuovo Statuto di Ateneo - osservazioni ministeriali

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Giuseppe Zaccaria	Rettore	X		
Prof. Francesco Gnesotto	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Giuseppe Barbieri	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	Preside Facoltà di Agraria	X		
Prof. Enrico Rettore	Preside Facoltà di Economia	X		
Prof. Angelo Fontana	Preside facente funzioni Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Umberto Vincenti	Preside Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Pierfrancesco Brunello	Preside Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Michele Cortelazzo	Preside Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Giorgio Palu'	Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia			X
Prof. Francesco Mascarello	Preside facente funzioni Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof.ssa Daniela Palomba	Preside facente funzioni Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Giuseppe Micheli	Preside Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Renato Bozio	Preside Facoltà di Scienze mm.ff.nn	X		
Prof. Gianni Riccamboni	Preside Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	Preside Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Domenico Rio	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Roberto Caracciolo	Direttore di Dipartimento		X	
Prof. Giuseppe Basso	Direttore di Dipartimento			X
Prof. Gerolamo Lanfranchi	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Paolo Scarpi	Direttore di Dipartimento			X
Prof. Dario Bisello	Coordinatore di Area Scientifica		X	
Prof. Giuliano Mosca	Coordinatore di Area Scientifica	X		
Prof. Pierpaolo Faggi	Coordinatore di Area Scientifica		X	
Prof.ssa Paola Zanovello	Coordinatore della Consulta delle Scuole di Dottorato			X
Sig. Fabio Bozzetto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Otello Piovan	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Mattia Ardenghi	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Tommaso Cirillo	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Giovanni Zamponi	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Leone Cesare Cimetta	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Andrea Scuttari	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 13/2011

Adunanza del Senato Accademico del 07/12/2011

pag. 2 di 5

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giuseppe Zaccaria e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Arch. Giuseppe Barbieri.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Nuovo Statuto di Ateneo - osservazioni ministeriali			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 199/2011	Prot. n. 65827/2011	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Francesco Gnesotto	X			
Dott. Giuseppe Barbieri	X			
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	X			
Prof. Enrico Rettore	X			
Prof. Angelo Fontana	X			
Prof. Umberto Vincenti	X			
Prof. Pierfrancesco Brunello	X			
Prof. Michele Cortelazzo	X			
Prof. Giorgio Palu'				X
Prof. Francesco Mascarello	X			
Prof.ssa Daniela Palomba	X			
Prof. Giuseppe Micheli	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Gianni Riccamboni	X			
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	X			
Prof. Domenico Rio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto Caracciolo				X
Prof. Giuseppe Basso				X
Prof. Gerolamo Lanfranchi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Paolo Scarpi				X
Prof. Dario Bisello				X
Prof. Giuliano Mosca	X			
Prof. Pierpaolo Faggi				X
Prof.ssa Paola Zanovello				X
Sig. Fabio Bozzetto		X		
Dott. Otello Piovani		X		
Sig. Mattia Ardenghi	X			
Sig. Tommaso Cirillo	X			
Sig. Giovanni Zamponi		X		
Sig. Leone Cesare Cimetta			X	
Sig. Andrea Scuttari	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che a seguito dell'entrata in vigore della Legge 240/2010 si è proceduto alla revisione dello Statuto di Ateneo.

Il testo del nuovo Statuto, preparato da apposita Commissione, così come previsto all'art. 2 comma 5 della predetta Legge, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 luglio u.s. e dal Senato Accademico in data 25 luglio u.s.

Il testo è stato poi inviato al Ministero per i previsti controlli in data 28 luglio 2011.

Con nota prot. 63567 del 29 novembre il Ministero ha trasmesso le osservazioni e le richieste di modifica al testo.

I rilievi formulati, la maggior parte dei quali meramente formali e di stile, confermano nella sostanza la coerenza delle scelte compiute dall'Università di Padova con l'adozione del nuovo Statuto, riconosciuta in maniera positiva anche dal Ministero.

Le indicazioni del Ministero consentiranno in tempi brevi di mettere a frutto il lavoro fatto nei mesi passati ponendo così le fondamentali basi giuridiche per il compimento del processo di rinnovamento in atto.

La Commissione Statuto in data 30 novembre u.s. ha rivisto il testo dello Statuto in base alle osservazioni ministeriali.

Con l'occasione il Rettore Presidente ringrazia ancora una volta i componenti della Commissione statuto, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione per il prezioso ed efficace lavoro



svolto su un tema così rilevante per il nostro Ateneo, osservando, inoltre, che lo Statuto è stato elaborato con un'ampia partecipazione e confronto di tutte le componenti universitarie.

Il Rettore Presidente presenta ora il testo dello Statuto modificato secondo quanto osservato dal Ministero e recepito dalla Commissione Statuto.

Il Rettore Presidente rileva che le osservazioni statutarie per la maggior parte sono di natura molto limitata, a livello generale, e quindi facilmente recepibili, ci sono però alcuni punti delicati che sottopone all'attenzione del Senato Accademico:

- artt. 13, 14, 16 e 37 – viene rilevato che la restrizione relativa alla partecipazione al voto non appare giustificata da alcuna previsione legislativa e non è coerente con la natura collegiale dell'organo;
- art. 40 commi 1, 2, il Ministero ritiene che solo in casi eccezionali sia possibile che i Corsi a rilevante valenza interdipartimentale possano essere gestiti dalle Scuole, fermo restando che la Scuola costituisce una struttura di raccordo tra i Dipartimenti;
- art. 50 – viene rilevato che, fatta salva la possibilità per un Dipartimento di afferire a più Scuole secondo quanto previsto dai commi 2 e 3 dello stesso articolo, ai fini della costituzione della Scuola, un Dipartimento può essere conteggiato una sola volta;
- art. 55 non c'è nessuna modifica di sostanza, ma il recepimento del Ministero “che la previsione dei Centri e soprattutto l'articolazione degli Organi interni non è coerente con l'obiettivo di semplificazione dell'articolazione organizzativa prevista dalla legge”.

Il Rettore Presidente fa presente che la prima osservazione appare in contraddizione con il principio generale del diritto europeo del giudizio tra pari.

Il nostro Ateneo ha un'esperienza in cui ha previsto composizioni differenziate negli organi che sono state disciplinate dalla legge (Consigli di Facoltà in versione ristretta, medi ecc.)

Il Rettore Presidente informa che la Commissione statuto ha accolto all'unanimità i rilievi del Ministero ad eccezione del punto sopra citato riguardo alla partecipazione ristretta.

Il Rettore Presidente rileva che per quanto riguarda il secondo rilievo, art. 40 commi 1, 2, non appare difficile accoglierlo, in quanto i Corsi di laurea interfacoltà attuali, potranno essere considerati come Corsi di laurea a forte valenza interdipartimentale e potrebbero avere i requisiti di eccezionalità citati da tale articolo.

Di conseguenza la Commissione statuto ha accolto all'unanimità i rilievi del Ministero.

Il Rettore Presidente fa presente che all'art. 50 sono ipotizzabili due soluzioni possibili:

- la prima, fatta propria dalla Commissione Statuto, di prevedere un nuovo comma all'art. 50 in cui si recepisce il rilievo del Ministero, “fatta salva la possibilità per un Dipartimento di afferire a più Scuole, secondo quanto previsto dai commi 2, 3, si evidenzia che alla fine della costituzione della Scuola, che prevede almeno due Dipartimenti, un Dipartimento può essere conteggiato una sola volta”;
- la seconda, approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel suo parere è di mantenere il testo dello Statuto nella stesura originale, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute di luglio, tenendo comunque in considerazione il rilievo ministeriale in sede di stesura del Regolamento Generale d'Ateneo.

Il Rettore Presidente riferisce che il prof. Muraro, componente della Commissione statuto, in riferimento all'art. 50, ritiene che non costituisce un obbligo strettamente di legge adottare il rilievo previsto dal Ministero, anzi potrebbe risultare una compressione dell'autonomia universitaria.

Il Rettore Presidente ricorda che ogni Dipartimento può afferire a più Scuole, questo a garanzia di un coordinamento reale per una qualità della didattica e che la legge prevede che la proposta di raggrupparsi in una Scuola, deve essere fatta da due o più Dipartimenti.

Il Rettore Presidente sottolinea inoltre che per quanto riguarda il secondo rilievo è possibile la lettura di tale osservazione come la volontà da parte del Ministero di contenere il numero delle Scuole, poiché introduce una distinzione tra Dipartimento fondatore della Scuola e Dipartimento



affidente alla Scuola ed esclude la possibilità che un Dipartimento sia proponente di più di una Scuola.

La posizione del Ministero è coerente con la linea politica portata avanti dal nostro Ateneo nell'organizzazione di Dipartimenti dotati di solidità e nella previsione di costituire un limitato numero di Scuole.

Il Rettore Presidente fa presente che all'art. 55, il Ministero osserva che la previsione dei Centri, in particolare l'articolazione degli organi interni, non risulta coerente con l'obiettivo di semplificazione dell'articolazione organizzativa prevista dalla legge.

Su questo punto sia la Commissione Statuto che il Consiglio di Amministrazione hanno espresso parere favorevole, accogliendo le osservazioni del Ministero.

Il prof. Rettore concorda con quanto dichiarato dal Rettore Presidente ritenendo molti rilievi di facile accoglimento, in quanto di forma e non di sostanza. Per quanto riguarda l'art. 50 fa presente che lo Statuto approvato da questo Senato lascia ampia libertà ai Dipartimenti di coordinarsi tra loro al fine di gestire al meglio l'offerta didattica formativa che hanno in comune, fatto salvo il vincolo di evitare la frammentazione.

Il Ministero invece con il rilievo introduce una distinzione tra Dipartimento fondatore della Scuola e Dipartimento affidente alla Scuola, pur non essendo proponente, vincolando di fatto l'offerta formativa utile per il raggruppamento del Dipartimento nella Scuola ed escludendo la possibilità che un Dipartimento sia proponente di più di una Scuola.

Ritiene, inoltre, che l'osservazione del Ministero giunge in ritardo, rispetto al termine del processo di dipartimentazione concluso in questo periodo. Con questa osservazione il Ministero intende così introdurre fuori tempo massimo, una norma anti-frammentazione delle Scuole, obiettivo che comunque già di fatto ha perseguito, fissando il numero massimo a 12. Ritiene che accogliere il rilievo produrrebbe un effetto collaterale negativo sia a breve che nel medio periodo per un Dipartimento di dimensioni adeguata che intenda istituire una Scuola assieme ad altri Dipartimenti.

Il Rettore Presidente in risposta alle osservazioni esposte dal prof. Rettore, fa presente che i rilievi del Ministero riguardanti l'art. 50 sono stati fatti anche a molti altri Atenei, mentre in merito al secondo argomento, relativo alla tempistica, sottolinea che era noto a tutti che si doveva attendere il controllo di legittimità dello Statuto da parte del Ministero.

Riguardo poi all'istituzione delle future Scuole, la linea politica seguita da questo Ateneo è sempre stata quella di aspettare l'approvazione dello Statuto da parte del Ministero. Conclude proponendo di mantenere, per ciò che concerne l'art.50, il testo approvato dagli organi di Ateneo nello scorso luglio, ma di tener conto delle osservazioni ministeriali in sede regolamentare.

OMISSIS

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista la nota prot. 63567 del 29 novembre con la quale il Ministero ha trasmesso le osservazioni e le richieste di modifica al testo inviato;
- viste le modifiche proposte dalla Commissione Statuto in data 30 novembre u.s. in base alle osservazioni ministeriali

Delibera

di approvare il testo dello Statuto modificato secondo quanto osservato dal Ministero e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dalla Commissione Statuto che fa parte integrante e



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 13/2011

Adunanza del Senato Accademico del 07/12/2011

pag. 5 di 5

sostanziale della presente delibera. Per quanto riguarda l'art. 50 di approvare il testo già approvato a luglio, impegnando però l'Ateneo a tenere in considerazione il rilievo ministeriale in sede di Regolamento Generale di Ateneo.

Alle ore 16.50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene approvato seduta stante.

Il Segretario

Arch. Giuseppe Barbieri

Il Presidente

Prof. Giuseppe Zaccaria